

# COMUNE DI BRUSCIANO

## PROV. DI NAPOLI

**Al Sig. Ruggiero Mario**

Presidente dell'Associazione Giglio della Croce  
Via V. Bellini n. 47 – Brusciano (NA)

**Al Sig. Vallefucio Luigi**

Comandante del Giglio della Croce  
Viale Europa n. 63 – Brusciano (NA)

**Al Sig. Caliando Pasquale**

Via Padula n. 211 – Brusciano (NA)

**Al Sig. Mocerino Francesco**

Presidente dell'Associazione “Giglio Ortolano 1875”  
Via G. Saragat n. 36 - Brusciano (NA)

**Al Sig. Sessa Giuseppe**

Coordinatore della Sfilata dei Carri e Comandante del Giglio Ortolano 1875  
Via G. Esposito n. 12 - Brusciano (NA)

**Al Sig. Mocerino Angelo**

Presidente dell'Associazione “Giglio della Gioventù 1985”  
E Comandante del Giglio della Gioventù 1985  
Via Pescatori n. 1 - Brusciano (NA)

**Al sig. D'Amore Fiore**

Presidente dell'Associazione Culturale No Profit “Giglio Passo Veloce 1978”  
Via G. Amendola n. 109 - Brusciano (NA)

**Al Sig. Di Maio Sebastiano**

Comandante del Giglio Passo Veloce 1978  
Via G. Falcone n. 13 - Brusciano (NA)

E p.c.

**Al Comando Stazione dei Carabinieri  
Di Brusciano (NA)**

**All' Ecc.mo Don Salvatore Purcaro**

Presso la Parrocchia - Santa Maria delle Grazie  
Brusciano (NA)

**Oggetto: Contestazioni delle Violazioni ai trasgressori, con l'indicazione delle Sanzioni Disciplinari  
Irrogate**

**VISTO** il Regolamento Comunale Principi - Organizzazione – Disciplina della Festa dei Gigli in Onore di Sant'Antonio di Padova, approvato con Delibera di C.C. n. 12 del 21.04.2015 ed acquisito agli atti il verbale di riunione del 25.08.2015, nonché le domande di partecipazione alla Festa dei Gigli 2015 delle singole Associazioni dei Gigli, con le dichiarazioni nelle stesse contenute e sottoscritte;

**VISTA** la Comunicazione del Comandante della Stazione dei Carabinieri di Brusciano (NA), Prot. N. 15330 del 04.09.2015, con la quale, per gli ulteriori adempimenti di competenza si descrivevano le violazioni del regolamento consumate durante la Festa dei Gigli 2015;

**VISTO** l'invito del Responsabile dell'Area 1 – AA.GG. e del Presidente dell'Ente Festa, Prot. N. 15209 del 2/09/2015, a fornire i filmati in possesso dei Comitati;

**CONSIDERATO** che i comitati, tranne il Giglio della Gioventù, che li depositava parzialmente, non ottemperavano l'invito formulato con la nota, sopra indicata. Pertanto, si procedeva all'acquisizione dei Filmati pubblicati sul sito Web YouTube e dell'emittente televisiva CapriEvent, contenuti nei DVD allegati;

**VISTO** il verbale di riunione della Commissione disciplinare del 07.09.2015;

**VISTA** la Relazione sullo svolgimento della Festa dei Gigli 2015, dell'Ufficio Polizia Municipale, Prot. N. 15923 del 16.09.2015

**VISTA** la Relazione del Responsabile dell'Area 5 del Comune di Brusciano, Prot. N. 18317 del 26.10.2015;

**VISTO** il verbale di riunione della Commissione Disciplinare del 27.10.2015

**VISTO** il tempo trascorso dagli episodi di seguito descritti e **CONSIDERATO** che allo stato non risultano richieste di risarcimento per eventuali danni subiti da terzi in occasione della Festa dei Gigli 2015, né risultano a conoscenza della Commissione Disciplinare eventuali denunce – querele per le condotte di seguito descritte, nonostante la scadenza del termine per la proposizione di eventuali querele;

**Si contestano alle Associazioni dei Gigli, partecipanti alla Festa dei Gigli 2015, rappresentate dai soggetti in indirizzo, le seguenti condotte assunte in occasione della stessa Festa dei Gigli, in violazione del Regolamento Comunale, approvato con Delibera del C.C. n. 12 del 21.04.2015:**

#### **Al Giglio della CROCE**

La mancata partecipazione di tutti i soggetti responsabili e collaboratori, indicati ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 Reg. Com., alla celebrazione della messa della domenica mattina del 30.08.2015, violando l'art. 20, co. 2 del Reg. Com.;

Il Giglio veniva fermato, all'altezza di Via Semmola civ. 27, per la pausa pranzo alle ore 12:55 (cfr Rel. VV.UU), prima dell'orario previsto (Cfr. Relazione Polizia Municipale: *“a causa dell'esibizione del Giglio Passo Veloce*) e senza raggiungere la postazione assegnata, Via Semmola - Via Roma, in violazione dell'art. 24 co. 8 n. 1 del Reg. Com.. Tale condotta tuttavia non causava ritardi ed ostacoli alla Ballata degli altri Gigli, poiché il Giglio che seguiva aveva già interrotto la ballata, alle ore 12:45 in Piazza Gramsci a considerevole distanza;

Il giglio riprendeva la Ballata pomeridiana alle ore 19:23 (Cfr. Rel. VV. UU.), in luogo delle ore 18:00, in violazione dell'art. 24 co. 9, senza causare intralci alla Festa dei Gigli, in quanto il secondo giglio riprendeva la ballate alle ore 20:00

Il Giglio veniva smontato nella giornata di martedì mattina prima della conclusione ufficiale della Festa dei Gigli 2015.

#### **Al Giglio ORTOLANO 1875**

Costruzione del Giglio in un luogo diverso da quello oggetto di autorizzazione, tanto da ostacolare l'accesso all'esercizio commerciale adiacente, violando gli artt. 12, co. 13; 17 e 14 co. 2 let. J) del Reg. Com. (Vd. Foto allegata a pag. 1, I parte).

Durante le fasi dello spostamento dei Gigli per la vestizione collaboratori del Comitato utilizzavano più volte un linguaggio ingiurioso ed incitante violenza nei confronti dell'Ente Festa. In particolare nella giornata di sabato 22.08.2015, il sig. Salvatore Di Franco (socio dell'Associazione Ortolano 1875) ingiuriava fortemente gli Stessi componenti dell'Ente Festa, con fare aggressivo e minaccioso; mentre nella giornata della

domenica 23.08.2015 il sig. Antonio Sposito (collaboratore del Comandante del Giglio Giuseppe Sessa, il cui nominativo non veniva indicato al momento della presentazione della domanda, ma di fatto svolgeva tale ruolo durante la Ballata del Giglio e proprio nel tratto oggetto di gravissime violazioni regolamentari e di disordini, come si dirà in seguito,- vedi foto allegate a pagg. da 15 a 20- I parte, trattasi del soggetto indossante la maglietta della nazionale argentina con la scritta Maradona), aggrediva verbalmente, pronunciando gravissime offese e minacce, il Presidente dell'Ente Festa, tanto da costringere l'intervento dei Carabinieri, violando l'art. 14 co. 2 lett. b,c e d del Reg.Com..

Successivamente presso la Sede Municipale si avevano diversi incontri con gli autori delle condotte e con i Responsabili della Associazione Ortolano 1975, i quali si scusavano dell'accaduto e dichiaravano di astenersi dall'assunzione di ulteriori comportamenti contrastanti con i principi ed il carattere religioso della Festa. Gli stessi soggetti si impegnavano altresì a rispettare le norme regolamentari.

Nonostante gli inviti rivolti ai Responsabili dell'Associazione Ortolano 1875 di mantenere comportamenti civili, rispettosi del regolamento e del carattere religioso della Festa dei Gigli, in onore di Sant'Antonio di Padova, anche nella giornata di giovedì 27 agosto 2015 si consumavano gravissime violazioni alle disposizioni regolamentari e si assumevano, ancora una volta, comportamenti contrastanti con i principi della Festa dei Gigli. In particolare il Responsabile della Sfilata dei Carri consentiva la partecipazione tra i figuranti, lungo tutto il percorso di Sfilata, di un soggetto con occhiali da sole impugnando una lanterna ed un bastone ed esibendo un cartellone con la scritta *FESTA 2015 A LANTERN ... MANO ... ..E CECAT .....*, violando l'art. 14 co. 2 lett. a, b. e c del Reg.Com. (Vd. Foto I parte, allegate a pagg. 2 e 3). Si evidenzia che allorquando tale soggetto transitava sotto la postazione del Comune di Brusciano e dell'Ente Festa, in Via C. Cucca, veniva invitato a desistere, invitando anche i collaboratori ad evitare la prosecuzione del percorso a tale soggetto. I responsabili della Sfilata dei Carri, Sigg.ri Giuseppe Sessa e Ruggiero Antonio, non davano alcun seguito all'invito ricevuto di allontanare tale soggetto ed anzi un altro collaboratore dell'Associazione, tale Pasquale Terracciano (anch'egli ritratto nei fotogrammi allegati alle pagg. 16, 18, 19 e 20, I parte, presso i luoghi dove venivano commesse le violazioni di seguito indicate), si ribellava al passaggio di un'ambulanza, poiché a *suo dire intralciava il percorso dei carri e si scagliava nei confronti dell'Ente Festa e dell'Amministrazione Comunale*, proferendo frasi ingiuriose (vedi relazione Vigili Urbani), violando l'art. 14 co. 2 lett. b,c. ed f del Reg.Com.. Sul punto si evidenzia che si rese necessario, per frenare il Terracciano, l'intervento del Vigile Urbano Biagio Caccia.

Nella giornata del successivo venerdì 28 agosto 2015, ancora una volta si invitavano tali soggetti a non minare il buon esito dei Festeggiamenti ed a rispettare le disposizioni regolamentari. Finanche venivano convocati presso la Locale Stazione dei Carabinieri, ove il Comandante di Stazione, M.llo Di Palo ed il Sindaco, avv. Giuseppe Romano, rimproveravano il Sig, Sessa Giuseppe ed il Sig. Terracciano Pasquale per il degenerare del clima, nuovamente invitandoli alla civiltà dei rapporti ed al rispetto del regolamento, delle tradizioni e della cultura che il Giglio Ortolano rappresenta.

Durante la Ballata dei Gigli nelle giornate di domenica 30 e di lunedì 31 agosto 2015, la situazione precipitava ulteriormente. In particolare:

- 1) Dopo la rituale benedizione del Giglio della domenica mattina, i responsabili del giglio e della paranza facevano scendere i musicisti dal giglio e procedevano al *trasporto del giglio dei volontari sul loro posto Piazza Vittoria senza musica* (vd. Fotogrammi allegati alle pagg. da 4 ad 8, I parte, estratti dai DVD allegati), violando gli artt. 12, 14 co. 2 lett. a e b, 24 co. 1 e 2 del Reg. Com.;
- 2) Raggiunto via Padula altezza dei civico 4/6 (Cfr. Relazione Pol. Mun.) facevano risalire la musica sul giglio e lì iniziavano di fatto la Ballata in occasione della Festa dei Gigli 2015 (Vd. Fotogramma all. a pag. 8, I parte, estratto dai DVD allegati -*Prima alzata Comitato Giglio dell'Ortolano 2015*);
- 3) Il giglio Ortolano 1875 raggiungeva Piazza Gramsci molto tempo prima del termine previsto fissato per le ore 13:45, sosta pranzo, e superavano la postazione prevista sul lato ovest, come suggerito alla

- riunione del 29.08.2015 presso la Casa Municipale, raggiungendo la parte centrale di tale piazza. Ma, anziché continuare la prosecuzione del percorso in senso antiorario, retrocedeva ritornando alla postazione assegnata sul lato ovest, già superata, ove terminava la ballata dei gigli della domenica mattina alle ore 12:45 prima dell'orario previsto, pur avendo la possibilità di continuare la ballata, per un'altra ora e con disponibilità di spazio davanti ( Vd. Fotogrammi alle pagg. da 9 a 11, I parte, estratti dai DVD allegati), violando le norme previste dal Titolo I e dall'at. 24 co. 2 e 3 del Reg.Com.;
- 4) Riprendeva la ballata pomeridiana dei gigli alle ore 20:00 (Cfr. Rel. Pol. Mun.), con due ore di ritardo rispetto alle ore 18:00 previste dal Reg. Com., causando notevole ritardo ai comitati retrostanti. Una volta alzato il giglio percorreva la Piazza Gramsci, spostandosi sulla propria destra, violando la distanza dei trenta mt. dal giglio della Gioventù, che si era regolarmente fermato in attesa di poter imboccare la stessa piazza, creando una situazione di pericolo per il comitato di tale giglio e per il pubblico, che non veniva invitato a spostarsi, ma addirittura sfidato con l'utilizzo dell'espressione provocatoria "*o mast ve salut e se ne va*" (Vd. Fotogrammi allegati alle pagg. da 11 a 14, I parte, estratti dai DVD allegati, nonché video allegato – Volontari & Gioventù P.zza Bellini, in particolare dai min. 03:15 e ss.), violando gli artt. 14 co. 2 lett. a, b, c, f; 24 co. 3, 5 e 9 del Reg.Com.;
  - 5) Percorreva Via Bellini verso Via Semmola, avvalendosi dell'ausilio di persone non indicate quali collaboratori del comandante SESSA Giuseppe, già responsabili delle violazioni innanzi contestate, violando l'art. 9 co. 2 lett. f del Reg.Com. (Vd. . Fotogrammi alle pagg. da 15 a 20, I parte, estratti dai DVD allegati);
  - 6) Alle ore 20:45 circa imboccava Via Semmola a pochi metri da Via Bellini (Vd. Fotogramma a pag. 21, I parte, estratto dal DVD allegato), tanto da ritardare ed ostacolare l'uscita del giglio che seguiva. Dopo oltre 20 minuti si alzava il Giglio, ed anziché proseguire nel percorso, come da inviti già ricevuti dal componente dell'Ente Festa Lorenzo Cerciello e dal Dott. Francesco Cerciello, Funzionario della P.S. (Cfr. Relazione Vigili Urbani), retrocedeva di pochi metri verso via Cucca, posizionandosi perpendicolarmente alla via Bellini (Vd. Fotogramma a pag. 29, I parte, estratto dal DVD allegato), in modo da creare una vera e propria barriera, che impediva definitivamente l'uscita del giglio della Gioventù e delle persone dalla Via Bellini, in modo da creare, altresì, un vero "tappo" e da creare gravissimi pericoli per la pubblica e privata incolumità e panico tra i presenti. Ciò, nonostante la lenta ripresa della discesa del giglio della Gioventù, che già aveva sufficientemente temporeggiato, effettuando "girate" in più punti ed addirittura risalendo la stessa via Bellini verso Piazza Gramsci, per alcuni metri (Vd. Fotogrammi dalle pagg. 24 e 31, I parte). Vista la distanza di circa 50 mt. tra i due Gigli ed i disordini per le gravissime condotte assunte (Vd. Fotogramma a pag. 32, I parte) i Carabinieri presenti, coordinati dal M.llo Di Palo, si precipitavano ad ordinare al comandante del giglio Ortolano 1875 di proseguire nel percorso. Quest'ultimo ne comandava "l'alzata", ma dopo una girata, posizionava il giglio nuovamente perpendicolarmente alla Via Bellini (Vd. Pagg. da 33 a 37, I parte, dei Fotogrammi), lasciando i componenti della paranza sulle "varre", con atteggiamenti provocatori e di sfida verso il giglio che ormai ballava a distanza nettamente inferiore ai 30 metri, previsti dal Regolamento (Vd. Pagg. da 38 a 46, I parte, dei Fotogrammi). Il giglio della Gioventù seguiva l'ordine ricevuto di posare il giglio, ma comunque lo collocava ad una distanza inferiore ai 30 metri. Le condotte contestate, in quest'ultimo punto, sono di una gravità inaudita, anche perché venivano consumate in una strada stretta, senz'altra via di fuga, e causavano terribili momenti di pericolo per l'ordine pubblico e di considerevoli disordini. Le violazioni al regolamento si reiteravano per oltre un'ora in un momento di maggiore affluenza della Festa. Ciò causava un notevole ritardo dei tempi della Ballata (il tempo sottratto allo spettacolo, nel centro storico, a quel punto superava già le quattro ore) e soprattutto un enorme tumulto ed un serio pericolo per la pubblica e privata incolumità, per le centinaia di persone costrette a fuggire da Via Semmola (Vd. Fotogrammi, II Parte, da pagg. 1 a 6). In pochi minuti il quadrivio del centro storico restava

svuotato di partecipanti, con notevoli danni anche per l'immagine della Festa dei Gigli e per il Comune di Brusciano (si evidenzia, tra l'altro, che le immagini della folla che scappava impaurita venivano trasmesse in mondovisione). Visto la delicatissima situazione determinatesi il Sindaco, il Presidente dell'Ente Festa (che da poco avevano lasciato la diretta televisiva, che li aveva costretti a non essere presente fino a quel momento nei luoghi in oggetto) si precipitavano, accompagnati dal Vigile Urbano Raffaele D'Amore, a portarsi innanzi al giglio – Ortolano 1875-, per ammonire il capo paranza ed i responsabili, visto le gravità delle violazioni, a procedere all'immediata ripresa della Sfilata. I responsabili non davano alcun seguito all'ammonimento (ex art. 32 del Reg. Com.), ma addirittura reagivano assumendo toni minacciosi. Così, si chiedeva l'intervento dei Carabinieri che sospendevano temporaneamente la Ballata dei due gigli coinvolti ed invitavano i comandanti a recarsi presso la sede del municipio vecchio, ove tutti venivano ulteriormente ammoniti, con riserva di severe sanzioni, ed altresì avvisati dell'ordinanza di sospensione della Festa dei Gigli in corso, al ripetersi di situazione di pericolo per l'ordine pubblico. Solo alle ore 22.10 circa il giglio Ortolano riprendeva la ballata. E nonostante vari inviti ricevuti, dal Sindaco e dall'Ente Festa, il comandante del giglio Giuseppe Sessa non recuperava il ritardo causato e continuava a violare il regolamento, uscendo su via Cucca con oltre tre ore di ritardo, senza raggiungere il civico 227, ma fermandosi all'incrocio con Via G. Esposito, ove effettuavano la sosta per rifocillare la paranza, per oltre un'ora (contro i 30 minuti previsti), causando nuovamente l'interruzione della ballata dei gigli che seguivano per più di un'ora. I responsabili del giglio Ortolano venivano nuovamente ammoniti ed invitati al rispetto del regolamento comunale, ma senza sortire alcun effetto;

- 7) Infatti, il giglio terminava la Ballata in Via G. Bruno, nei pressi dei civici 1 e 3, senza raggiungere la postazione di partenza, nonostante l'invito dei Vigili Urbani (Cfr. Relazione), lasciando persone sulle varre, di nuovo con atteggiamenti minacciosi ed ingiuriosi verso il giglio che sopraggiungeva; I responsabili del giglio Ortolano 1875 con le gravi condotte assunte, nelle giornate di domenica e di lunedì 30-31 agosto 2015, descritte ai punti 1-7, minavano i principi ed il carattere religioso della Festa dei Gigli, nonché gli obiettivi e le finalità dell'Ente, violando reiteratamente specifiche disposizioni regolamentari previste dagli artt.: 9 co. 2 lett. a, b, f; 12 co. 1, 3, 13; 14 co. 2 lett. a,b, c, d, g; 17 co. 1; 24 e 32 del Reg.Com..

### **Al Giglio della GIOVENTU' 1985**

In occasione della Sfilata dei Carri, del venerdì 28.08.2015, il comitato Giglio della Gioventù utilizzava cavalli, nel corso della rappresentazione, non provvedendo a rimuovere gli escrementi di detti animali dal percorso, in violazione dell'art. 21 co. 7 del Reg.Com..

Durante la Ballata dei Gigli e nel percorrere la Via Bellini verso Via Semmola, avendo tenuto una condotta regolare fino a quel momento nella Festa dei Gigli, il comandante del giglio della Gioventù, reagiva con sproporzionalità ed arbitrariamente alle condotte illegittime, provocatorie e lesive dei principi della Festa dei Gigli consumate dal Giglio Ortolano 1875 che lo precedeva. Egli pronunciava più volte frasi di contenuto ingiurioso, rivolte al responsabile del Giglio Ortolano ed all'Amministrazione Comunale, e minatorio, alternando ad esse un linguaggio incitante la calma, desistendo dal compiere le azioni annunciate e sollecitando più volte l'intervento delle Autorità e dei Carabinieri, ad es. si citano alcune espressioni estratte dal Filmato, acquisito da YouTube, *Brusciano 2015 – Gioventù, cacciata alla Cimminera*, di durata di 53,54 min.: “al min. 24,00, terminava la girata all'incrocio Via Bellini – Via Salvator Rosa, *a mezzo passo piano piano avanti*; al min. 27,50, altezza proprietà Piccirillo fermava il Giglio, *alle Forze dell'Ordine è un'ora che stanno fermi c'vott o gigl guoll..... per cortesia s'anna lua' a nanz*; al min. 28,01 ripeteva, *sarò scostumato è un'ora che stanno fermi, sanna luà a nanz, pehhè a mè e trappul nummè pon fa*, riprendendo poi la discesa; ai min. 28,41, *ammà ie e chianu chianu e amma girà*; ai min. 29,20 altezza traversa, proprietà Di Sarno – D'Amore, *amma girà e chianu chianu*, riprendendo poi la discesa; ai min. 33,27, altezza portone famiglia Di Sarno, iniziava un'altra girata, *piano piano*; ai min. 35,11 il giglio della Gioventù risaliva via

Bellini verso Piazza Gramsci (in questo momento, come innanzi esposto, il Giglio Ortolano indietreggiava di alcuni metri, Vd. Fotogrammi, I Parte, alle pagg. 28 e 29); ai min. 35,37 ritornava in prossimità della traversa e riprendeva a girare e poi *piano piano a mezzo passo avanti*; ai min. 38,31, nuovamente presso il portone di proprietà Di Sarno, si rivolgeva nuovamente alle Forze dell'Ordine dicendo *ciata fa spazio ci stiamo esibendo* (nel frangente il giglio Ortolano aveva iniziato la musica dell'alzata, allorquando tra i due gigli vi era ancora la distanza regolamentare, Ved. Fotogrammi, I Parte, pag. 32); ai min. 38,53 riprendeva la discesa, *piano piano facit o spazio*, poi diceva *fermi, fermi*, ripetutamente e la paranza non si fermava; ai min. 39,43, *saddà luà a nanz ma chist' vò fa o scem* (allorquando il comandante del giglio paranza Volontari aveva ordinato la girata, anziché proseguire, si segnala che nelle circostanze era già stato diffidato a liberare l'incrocio); ai min. 41,01 (il Giglio Ortolano 1875 stava effettuando la girata Vd. Fotogramma, I Parte, pag. 33), *fermi mannacc e chit e muort, avanti*.,ma poi gira il Giglio; ai min. 40,23 *ordinava di fermare il Giglio*, ma la paranza continuava la ballata; ai min. 40,46 e 40,50, *fermi fermi a ball o gigli a un' post*; ai min. 42,53 i Volontari posavano nuovamente il giglio, in posizione perpendicolare alla via Bellini. Si determinava così il momento di maggiore tensione e pericolo per l'incolumità dei cittadini e le violazioni più grave del Regolamento e dei principi della Festa dei Gigli. Il giglio della Gioventù, infatti, raggiungeva una distanza dal giglio che lo precedeva inferiore ai trenta metri previsti, con l'aggravante di consumare tale condotta in un tratto di strada strettissima, senza vie di fuga, incastrando le persone spaventate. A quel punto iniziavano i disordini, che costringevano centinaia di persone a scappare lungo Via Semmola per guadagnare luoghi di maggiore sicurezza; Ai min. 43,29, *chill è o' gigl e l'amministrazione, pinù nun si buon*, e frasi simili di contenuto offensivo nei confronti del Comandante del Giglio Ortolano. Successivamente il giglio indietreggiava di qualche metro, e solo dopo l'intervento dei carabinieri ai min. 53,28 posava il giglio, comunque a distanza non regolamentare, mentre il Comandante mostrava gravissima agitazione e gesti di disappunto, dicendo *posat chianu chianu, fermi nun ve muvit com stat*. Ancora proferiva frasi del tipo: *ringrazio all'Amministrazione Comunale se siamo arrivati a questo; in particolare al mio amico Peppe Montanile, se fatt fa a sett a' scop, ve bene grazie Peppe, to' stò dicenn a' n'ann, chist te vottn a' ind*" (nelle circostanze le persone della paranza volontari, restavano collocati sulle varre a lanciare insulti e provocazioni, Vd. Fotogrammi, I parte, pagg. 39 e 46, che documentano anche la gravissima violazione di distanza consumata dal Giglio della Gioventù).

I responsabili del giglio della Gioventù, per le gravi condotte sopra descritte, violavano gli artt.: 14 co. 2 lett. b, c, f, e 24 co. 5 del Reg. Com..

### **Al Giglio PASSO VELOCE 1978**

In data 24 luglio 2015, in piena fase preparatoria della Festa dei Gigli, sul profilo ufficiale facebook *PASSO VELOCE Paranza LA SUPREMA*, si pubblicava un'immagine (Vd. Foto pag. 49, I parte), con la cornice di colore rosso, bianco e verde, racchiudente il seguente testo, con scrittura di colore blu: *..... di serie B B: come BRUSCIANO e chi ROVINA la nostra Festa dei Gigli*

1) *Bomano* 2) *Bocerino* 3) *Bontanile* e tanti altri *Balordi*. Con sovrastante scrittura: *Grazie! Il Popolo starà con NOI!*

Atto di una gravità inaudita, per l'utilizzo di espressioni chiaramente denigratorie e diffamatorie pubblicate a mezzo facebook. Offese gravissime rivolte a soggetti, riconoscibili e facilmente individuabili, nel contesto dell'immagine e dal contenuto descrittivo, nelle persone del Sindaco, di un'Assessora e del Presidente dell'Ente Festa; nonostante i loro cognomi venivano scritti, sostituendo, per tutti e tre i soggetti destinatari delle accuse infamanti, le proprie iniziali con la lettera B, come la B di serie B, la B di Brusciano e la B di tanti altri Balordi. E' proprio l'espedito utilizzato a rafforzare il contenuto diffamatorio del testo, gravemente lesivo dell'immagine e dell'onorabilità dei soggetti comunque identificabili (chiamati balordi, di serie b, ed accusati ingiustamente di rovinare la Festa dei Gigli). Inoltre, il riferimento al Comune di Brusciano ed alla Festa dei Gigli rende ancora più evidente l'individuazione delle persone, sopra indicate,

destinatario delle accuse e gravemente oltraggiate. I soggetti autori di tale illecita condotta per aver realizzato l'immagine e successivamente per averla pubblicata, consentita e/o comunque tollerata la sua pubblicazione sul profilo facebook del Giglio Passo Veloce – Paranza La Suprema sono da individuare tra i responsabili di tale Giglio. Le cui gravissime responsabilità risultano altresì evidenti dall'ulteriore circostanza del *Piace a: Luigi Castiello, Damant di Fiore D'amore, Sebastiano Di Maio* (trattasi di soggetti indicati rispettivamente, come collaboratore, ....., ..... Del Giglio. Ciò in violazione dei principi della Festa dei Gigli e dell'art. 14 co. 2 lett. a,b,c del Reg. Com.. Gli inviti, ex art. 32 Reg. Com., rivolti dal Presidente dell'Ente Festa, nella serata del 24.07.2015 e nella mattinata del 31.08.2015, ai responsabili di tale Associazione a rimuovere dalla pagina facebook indicata tale immagine, restavano senza esiti. Infatti nella giornata del 03.09.2015 (Vd. Foto a pag. 51, I Parte) l'immagine era ancora pubblicata sul Web.

Durante la Ballata dei Gigli nelle giornate di domenica 30 e di lunedì 31 agosto 2015, si contestano le seguenti violazioni:

- a. La mancata partecipazione di tutti i soggetti responsabili e collaboratori, indicati ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 Reg. Com., alla celebrazione della messa della domenica mattina del 30.08.2015, violando l'art. 20, co. 2 del Reg. Com.;
- b. La paranza, i musicisti, il comitato ed il comandante, con i collaboratori e gli altri soggetti responsabili non erano presenti vicino al Giglio, all'arrivo della processione del Santo (Vd. Fotogramma a Pag. 50, I parte) per la rituale benedizione, a seguito della quale avrebbe dovuto iniziare tassativamente la Ballata, in violazione dell'art. 24 co.1 del Reg. Com. ed in contrasto con i principi ed il carattere religioso della Festa dei Gigli in Onore di Sant'Antonio di Padova. Tale condotta posticipava l'inizio della ballata del Giglio alle ore 11:40 (Cfr. Rel. Pol. Mun., dalla quale si evince che tale Giglio, 3° in ordine di Benedizione, iniziava la Ballata per ultimo ed a distanza di 15 min. dal 4° Giglio ad essere benedetto), causando un ritardo anche al Giglio che sopraggiungeva;
- c. Usciva da via G. Esposito su Via C. Cucca a distanza ravvicinata rispetto al Giglio che lo precedeva, senza mantenere i previsti 45 min. di distanza e non raggiungendo il civico 227, in violazione dell'art. 24 co. 11 del Reg. Com.;
- d. Non terminava la Ballata, una volta raggiunta la postazione di partenza (la n. 7 in Via M. Semmola n. 22 – 24), che veniva superata, continuando a ballare il Giglio, per oltre 30 min. e raggiungendo l'ingresso del Palazzo Abete. Solo dopo l'intervento dei Carabinieri il Giglio veniva ricondotto all'altezza della postazione di partenza, ma collocato sul lato opposto della strada, in violazione degli artt. 12 e 24 co. 14.

**Tutti i Gigli partecipanti alla Festa 2015 violavano altresì le disposizioni dell'art. 14 co. 2 lett. h ed i, poiché non garantivano l'osservanza dei requisiti acustici di tutte le sorgenti sonore e degli impianti di amplificazione del suono nei limiti di legge ed utilizzavano fuochi d'artificio in luoghi affollati.**

Per tutte le violazioni sopra indicate si irrogano le seguenti sanzioni disciplinari:

**All'Associazione Giglio della Croce**

L'incameramento parziale della cauzione pari ad € 200,00 (duecento/00) – con l'ammonimento a tutti i responsabili del Giglio della Croce di non reiterare le condotte contestate in occasione della Festa dei Gigli 2015;

**All'Associazione "Giglio Ortolano 1875"**

L'incameramento totale della cauzione pari ad € 1.500,00 (millecinquecento/00) e due anni di sospensione al Comandante dei Gigli e Responsabile della Sfilata dei Carri, Sig. Sessa Giuseppe, dall'espletamento delle stesse funzioni nelle successive Feste dei Gigli, negli anni 2016 e 2017. Con l'ammonimento a tutti i

responsabili del Giglio Ortolano 1875 di non reiterare le condotte contestate in occasione della Festa dei Gigli 2015;

**All'Associazione Giglio della Gioventù 1985**

L'incameramento parziale della cauzione pari ad € 1.000,00 (Mille/00) – con l'ammonimento a tutti i responsabili del Giglio della Gioventù 1985 di non reiterare le gravissime condotte contestate in occasione della Festa dei Gigli 2015 e di non pregiudicare l'Ordine Pubblico;

**All'Associazione Passo Veloce 1978**

L'incameramento parziale della cauzione pari ad € 400,00 (Quattrocento/00) ed un anno di sospensione al Presidente dell'Associazione Culturale No Profit "Giglio Passo Veloce 1978", Sig. D'Amore Fiore, dall'espletamento delle stesse funzioni nella successiva Festa dei Gigli 2016. Con l'ammonimento a tutti i responsabili del Giglio Passo Veloce 1978 di non reiterare le gravissime condotte contestate in occasione della Festa dei Gigli 2015. Si ordina, altresì, di procedere all'immediata rimozione dell'immagine, sopra descritta, pubblicata sul profilo Facebook Passo Veloce 1978 Paranza La Suprema.

Si ordina la notifica del presente Verbale di contestazione delle Violazioni, con relative sanzioni disciplinari irrogate a tutti i soggetti in indirizzo.

Tutti i soggetti destinatari delle sanzioni disciplinari possono, nei dieci giorni successivi alla notifica, consultare gli atti del procedimento, presentare memorie difensive, documenti, anche con richiesta di personale audizione.

Gli atti del procedimento sono consultabili presso l'Ufficio Sport, Cultura e Spettacolo del Comune di Brusciano (NA), negli orari di apertura al Pubblico.

Si comunica, inoltre, che alla definizione del Procedimento Disciplinare in oggetto sarà comunicato agli stessi destinatari il provvedimento definitivo e che le domande di Partecipazione alla Festa dei Gigli 2016 possono essere modificate, nella parte relativa all'indicazione dei soggetti responsabili delle singole Associazioni, a seguito della sua definizione.

Del che è verbale,

Brusciano, 11.12.2015

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco e Presidente Onorario dell'Ente-Festa

Avv. Giuseppe Romano

Il Presidente del CdA dell'Ente-Festa

Avv. Giuseppe Montanile

Il Comandante del Corpo di P.M.

Dr. Antonio Di Maiolo

I Componenti del CdA dell'Ente-Festa

sig. Andrea Sposito

sig. Lorenzo Cerciello

Il Responsabile dell'Ufficio Spettacoli

sig. Antonio Giannino

dr. Antonio Castaldo

sig. Michele Ruggiero